

III

- 1893 -

Protokoll

Corrispondenza
Kálnotsy - Umberto - Blane e Nigra

relativa alla nomina di Baratieri a Ministro degli Esteri.

1. Copia di lettera a S.E. il Conte Kálnotsy - Paris 4 dicembre 1893: « Depuis quelques mois... de cette affaire »
 2. Testi di teleg. di Umberto Re (pare diretto a Nigra) Roma le 5 dec. - 93 - 10 di sera - « Je vous remercie de votre dépêche - ^{fr} Umberto. »
 3. Copia di teleg. di Blane (pare diretto a Nigra) - Roma 9 Gennaio 1894 « Le Ministre du Roi a Bukarest. télégraphie ce qui suit: « Le Roi Charles a des raisons de croire lui aussi que... .. a V. E. » Blane. »
 4. Copia di telegramma di Nigra al Ministro Esteri - Roma - Vienna 10 Gennaio 94 - H. 24. J'ai communiqué ecc. de l'Est. »
- Ab; N° 3 e 4 riflettono le probabili origini dei moti di Sicilia

SCHEDA

per la Elezione dei Consiglieri Comunali

Articolo 71 della Legge 21 maggio 1908, N. 269

Ciascun elettore ha diritto di scrivere sulla scheda tanti nomi quanti sono i consiglieri da eleggere, quando se ne devono eleggere meno di cinque.

Quando il numero dei consiglieri da eleggere è di cinque o più, ciascun elettore ha diritto di scrivere nella scheda solamente un numero di nomi eguale ai quattro quinti dei consiglieri da eleggere.

Qualora questo numero di quattro quinti contenesse una frazione, l'elettore avrà diritto di votare pel numero intero immediatamente superiore ai quattro quinti.

L'elettore può aggiungere, oltre i nomi dei candidati, la paternità, la professione, il titolo onorifico o gentilizio, il grado accademico e la indicazione di uffici sostenuti; ogni altra indicazione è vietata.

Le schede sono valide anche quando non contengano tanti nomi di candidati quanti sono i consiglieri per quali l'elettore ha diritto di votare.

La scheda può essere scritta, stampata, o parte scritta e parte stampata.

Le schede devono essere in carta bianca, senza alcun segno che possa servire a farle riconoscere.